

I:\19 Rimozione Aula Bunker\Progetto\Prime Indicazioni Sicurezza.doc
A.I.


Reggio Emilia, li 12/12/2019

PRIME INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

PROGETTO DEFINITIVO DI RIMOZIONE E RICOLLOCAZIONE DELLA STRUTTURA DENOMINATA "AULA SPECIALE" POSTA ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA

I PROGETTISTI

Per. Ind. Giuseppe Bertrami



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Arch. Massimo Magnani



LAVORI e FORNITURE DEL SEGUENTE SERVIZIO :

**RIMOZIONE E RICOLLOCAZIONE DELLA STRUTTURA DENOMINATA
"AULA SPECIALE" POSTA ALL'INTERNO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI
REGGIO EMILIA**

Importo: €. 185.484,00 (più IVA)

**COMMESSA/ORDINE N. _____ DEL _____
DATA SOPRALLUOGO/VERBALE _____**

Area **RISORSE DEL TERRITORIO**

Servizio o Unità di Progetto **SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE**

Sede Legale **Piazza Prampolini, 1** Tel **0522/456111**

Comune **Reggio Emilia** Prov. **RE**

Sede Operativa/Cantiere Tel

Comune **Reggio Emilia** Prov. **RE**

Legale Rappresentante/ Datore di lavoro

Attività svolta

Numero dei dipendenti (o parificabili) coinvolti dall'intervento

Ambienti di lavoro interessati all'intervento n.

Numero DITTE coinvolte nell'intervento

Descrizione dei lavori svolti normalmente nel luogo di lavoro oggetto dell'intervento:

AREA CORTILIVA DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Lieve	Medio	Grave	Gravissimo
-------	-------	-------	------------

- R > 8** Azioni correttive da programmare con urgenza =Azioni immediate prima dell'inizio dei lavori
- R > 3** Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine =Azioni prima e durante i lavori con misure, procedure,ec,
- R > 1** Azioni correttive da programmare = Tollerabile senza particolari misure se non vigilanza sull'andamento dei lavori stessi
- R = 1** Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione = Accettabile senza misure aggiuntive

Per **AZIONI CORRETTIVE** si intende:

- P azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)
- P azioni di bonifica ambientale
- P procedure
- P informazione - formazione

RIFERIMENTI NORMATIVI E/O CRITERI SPECIFICI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

RIFERIMENTI NORMATIVI PER FATTORI DI RISCHIO CHE PREVEDONO TECNICHE SPECIFICHE

Piombo	D.Lgs. 81/08 IX CAPO I
Amianto	D.Lgs. 81/08 IX CAPO III
Rumore	D.Lgs. 81/08 VIII CAPO II
Movimentazione manuale dei carichi	D.Lgs. 81/08 VI
Attrezzature munite di VDT	D.Lgs. 81/08 VII
Agenti cancerogeni	D.Lgs. 81/08 IX CAPO II
Agenti chimici	D.Lgs. 81/08 IX CAPO I
Agenti biologici	D.Lgs. 81/08 X
Radiazioni ionizzanti	D.Lgs. 230/95 ^a
Cloruro di vinile	D.Lgs. 81/08 IX CAPO I
Atmosfere esplosive	D.Lgs. 81/08 XI
Protezione dei giovani sul lavoro	D.Lgs. 345/99 ^b
Lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento	D.Lgs. 151/01
Lavoro notturno	D.Lgs. 66/03
Vibrazioni	D.Lgs. 81/08 VIII CAPO III
Campi elettromagnetici	D.Lgs. 81/08 VIII CAPO IV
Radiazioni ottiche artificiali	D.Lgs. 81/08 VIII CAPO V

a - come aggiornato dal D.Lgs. 241/2000

b - come aggiornato dal D.Lgs. 195/2006

CRITERI PER VALUTAZIONI SPECIFICHE

Inquinanti chimico fisico aerodispersi	TLV - ACGIH
Movimentazione manuale dei carichi	NIOSH -ISO 11228(1) ; UNI EN 1005-2
Sovraccarico biomeccanico degli arti superiori	OCRA INDEX - CHECK LIST - ISO 11228
Microclima	UNI EN 27243; ISO 7730

Il sottoscritto Dirigente /Datore di Lavoro **Gestore** del luogo di lavoro in oggetto o suo delegato

attraverso il sottoscritto **Dirigente /Datore di Lavoro del SERVIZIO**

dopo la verifica attraverso l'iscrizione della DITTA indicata alla CCIAA ed attraverso una verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle ditte indicate attuano attraverso il sottoscritto tecnico Direttore dei Lavori quanto previsto dalle lettere a) e b) , comma 2 , dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 fornendo alle sotto riportate Ditte /Imprese

COMUNE O DITTA 1

		Lavori in prossimità di linee elettriche o conduttori nudi in tensione	
		Rischio annegamento	
		Rischio luoghi confinati (pozzi, cisterne, cunicoli, sterri, sotterranei difficili, gallerie, ecc.)	
		Lavori subacquei con respiratori	
		Lavori in cassoni aria compressa	
		Lavori con esplosivi	
		Lavori con prefabbricati pesanti	

			ecc.
		Rischi dovuti a scarsa presenza di personale a conoscenza delle caratteristiche del luogo specifico	12,1 Come 11.3 o descrivere
		Presenza di lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento	12,2 Verificare se siano presenti lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e correlando la tipologia delle lavorazioni previste informare il LORO DATORE DI LAVORO che provvisoriamente le stesse DEVONO ESSERE ALLONTANATE
		Rischi dovuti ad assenza di personale interno a conoscenza dei luoghi e degli impianti	12,3 Vietato lasciare materiale incustodito ed in maniera disordinata non regolarmente transennato e non all'interno delle aree di lavoro delimitate allo scopo.
		Rischio da inciampo su materiali o attrezzature dell'impresa o necessari per l'esecuzione	12,4 Segnalare macchine e/o attrezzature che presentano tali problemi
		Rischio da esposizione e/o contatto con superfici calde	12,5 Sopralluogo con allontanamento materiali infiammabili e combustibili, protezione di altre parti, segregazione zone interessate , scollegamento/protezione impianti rivelazione fumo e calore ecc.
		Rischi da lavori a caldo saldatura ecc.	12,6 Adottare tutti i sistemi necessari al fine di non disperdere i prodotti delle lavorazioni : aspirazione forzata , confinamento , scollegamento degli impianti di condizionamento/ventilazione ecc. Aumentare o creare ventilazione naturale ecc. obbligare all'uso dei necessari DPI .
		Rischi da generazione di gas/polveri e vapori	12,7 Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi; istruire sul significato della segnaletica di pericolo; ove presenti seguire i percorsi riservati alla circolazione dei pedoni.
	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO		

**ADDETTI SQUADRA EVACUAZIONE ED ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO DEL
SITO IN OGGETTO**

(Per scuole elementari e medie sentire relativa direzione didattica)

(Per asili e scuole comunali o uffici o sedi comunali in funzione verificare nel **SITO DI INTRANET "Sicurezza, igiene e salute" REGISTRO ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO**, mantenuto costantemente aggiornato dal NUCLEO PREVENZIONE E PROTEZIONE)

EMERGENZA E ANTINCENDIO

Sig.	Tel.
Sig.	Tel.
Sig.	Tel.
Sig.	Tel.

PRIMO SOCCORSO

Sig.	Tel.
Sig.	Tel.
Sig.	Tel.
Sig.	Tel.

DIRIGENTI/DATORI DI LAVORO

Per scuole elementari e medie inferiori il DATORE DI LAVORO/GESTORE è il DIRIGENTE SCOLASTICO.

Per asili e scuole comunali o uffici o sedi comunali in funzione verificare nel **SITO DI INTRANET "Sicurezza, igiene e salute" REGISTRO ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO**, mantenuto costantemente aggiornato dal NUCLEO PREVENZIONE E PROTEZIONE (in ogni caso è il direttore per l'Istituzione Nidi e Scuole dell'Infanzia ed il Direttore D'Area , il Dirigente di Servizio o di Unità di Progetto per gli altri servizi dell'Amm.ne Comunale)

DIRIGENTE/DATORE DI LAVORO PER QUANTO ATTIENE ALLA GESTIONE

Qualifica	Cognome Nome	Telefoni

DIRIGENTE/DATORE DI LAVORO COMMITTENTE DEI LAVORI

Qualifica	Cognome Nome	Telefoni

ORGANIZZAZIONE DEL NUCLEO PREVENZIONE E PROTEZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SEDE	Via Emilia S.Pietro,12	42100 Reggio Emilia
------	------------------------	---------------------

Responsabile	Ing. Alfredo Di Silvestro	Tel. 0522/456383 – Fax 0522/456672 – cell. 348/8080507
Tecnico	Geom. Stefano Fontanili	Tel. 0522/456368 - Fax 0522/456348 – cell. 348/8080580
Ass.te	P.i. Bruno Bottazzi	Tel. 0522/456845 - Fax 0522/456348 – cell. 348/2571796
Ass.te	P.i. Paolo Versari	Tel. 0522/456845 - Fax 0522/456348 – cell. 348/2571782
Ass.te	Paoli Luciano	Tel. 0522/456845 - Fax 0522/456348 – cell. 349/7605706
Istr.Amm.vo	Sig.ra Anna Carri	Tel. 0522/456368 - Fax 0522/456348
Istr.Amm.vo	Rag. Mariacristina Bigi	Tel. 0522/456151 - Fax 0522/456348
Medico Competente	Dott.ssa Gloria Bassi	Tel. 0522/456368 - Fax 0522/456348

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza del COMUNE DI REGGIO EMILIA

FOGLIO DA RIPETERE n volte A SECONDA DEL NUMERO DI RISCHI RISCOINTRATI NEL CHECK LIST PRECEDENTE
Obiettivo specifico : RIDUZIONE DEI RISCHI DURANTE INTERVENTO IN OGGETTO

FATTORE DI RISCHIO (numero di cui sopra oppure n.r. ____)	DESCRIZIONE Breve	ATTIVITA'		RISCHIO = PROBABILITA' X DANNO Matrice 4 x 4	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO Azione / Modalità di attuazione (Come già descritta o aggiungere)	Tempi/ Indicatori di misura del risultato dell'azione	Target (risultato quantificabile da raggiungere)		Servizio / Funzionario / Ditta responsabili dell'azione	Sistema di controllo interno		Collegamenti Relazioni con altri lavori in corso o previsti
		PASSIVITA'					Conferma SI/No	Data		Incontro Sopralluogo Vigilanza		
						Entro il						
						Entro il						
						Entro il						
						Entro il						
						Entro il						

Reggio Emilia _____
 Il Tecnico /Direttore dei Lavori Il Datore di Lavoro/Gestore o delegato Il Datore di Lavoro Committente

 Reggio Emilia _____
 Il Titolare/Legale Rappresentante della Ditta
 Il Titolare/Legale Rappresentante della Ditta
 Il Titolare/Legale Rappresentante della Ditta

Schema base per VALUTAZIONE ONERI DELLA SICUREZZA					
------------------------------------------------------	--	--	--	--	--

Vanno indicati : chi è passivo ed attivo rispetto ai rischi importati o presenti (vie di esodo complicate di un ufficio = attivo il COMUNE ; passiva la DITTA 1,2 , ecc.)

attività spaziale delle temporale estensione e costi dovuti a					€ 0	€ 0
MISURE COORDINAMENTO	Attività di informazione sui rischi specifici e riunioni di coordinamento				€ 0	€ 0
	Analisi, progetti, verifiche e collaudi relativi a studi di sicurezza				€ 0	€ 0

TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA

€ 0,00

Reggio Emilia _____

Il Tecnico /Direttore dei Lavori _____

Il Datore di Lavoro/Gestore o delegato _____

Il Datore di Lavoro Committente _____

Reggio Emilia _____

Il Titolare/Legale Rappresentante della Ditta _____

Il Titolare/Legale Rappresentante della Ditta _____

Il Titolare/Legale Rappresentante della Ditta _____